IL MELEGNANESE

*ANNO 5 - N. 11 - MELEGNANO, 1 GIUGNO 1972 * QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 90*

Il Consiglio Comunale riprende le sedute

Il Consiglio Comunale, che ha interrotto la sessione in corso il 26 Aprile nella imminenza delle elezioni del 7 Maggio, è stato riconvocato, alla distanza di un mese, per la sera del 31 Maggio scorso. E dopo tanto tempo era forse il caso di lasciar passare anche le feste di Giugno per assicurare la presenza di tutti i consiglieri: alcuni di loro infatti avevano preso impegni proprio in coincidenza con le festività dell'inizio del mese e non è mancato chi ha protestato presso il Sindaco per l'irrazionalità delle date scelte per le convocazioni che sembrano rispondere al proposito di evitare, anzichè favorire, la partecipazione plenaria dei consiglieri.

Altra caratteristica di questa tornata consiliare è il notevole numero di delibere già prese dalla giunta e portate alla ratifica del consiglio nonostante sia stato più volte deplorato dai banchi della minoranza il sistema di sostituirsi al consiglio comunale in maniera illegale anche quando non sussistono motivi particolari di urgenza.

Vi sono scadenze facilmente prevedibili a distanza di mesi che non vengono considerate per tempo e che portano la giunta a deliberare in extremis sottraendo al Consiglio Comunale il diritto-dovere di giudicare e decidere con la necessaria ponderazione senza essere messo di fronte a fatti compiuti.

Altre delibere non hanno nemmeno la pretestuosa giustificazione della urgenza e potrebbero senza conseguenze attendere la convocazione del Consiglio Comunale.

Ma questo è un vizio inveterato e più volte condannato cui vanno soggetti proprio coloro che si compiaciono dei comitati antifascisti e che si ritengono paladini della democrazia.

Tra i principiali argomenti che figuravano all'o.d.g. dei lavori (e di cui riferiremo sul prossimo numero) sono da segnalare:

— demolizione del fabbricato di proprietà comunale sito in via 8 giugno "ex casa Società Operaia";

— Bilancio di Previsione '72 Controdeduzioni alla decisione del Comitato Regionale di controllo n. 12159 Reg. Atti n. 26182 del 4-4-1972;

— Appalto-concorso per fornitura arredi ed attrezzature per la Scuola Media in quartiere Giardino - Nomina Commissione Consultiva per l'esame delle offerte;

— Appalto-concorso per costruzione edificio prefabbricato ad uso Scuola Materna in località Gramsci - Nomina Commissione Consultiva per l'esame delle offerte-progetto;

— Stuplazione di un mutuo

(continua a pag. 3)

SUL PROSSIMO NUMERO:

- Una interessante ricerca storica legata alla esistenza del cosiddetto « porto di Melegnano »: LE QUATTRO MARIE (Articolo del Dott. G. Gerosa Brichetto)
- Un servizio sulla edizione regionale melegnanese de « Il festival della Rosa d'Oro »
- La cronaca del Consiglio Comunale
- ...e le consuete rubriche.

La battaglia dell'8 Giugno 1859 sul suolo della nostra città

I francesi dovevano vincere

La storica ricorrenza della « Battaglia di Marignano » sarà celebrata, quest'anno, domenica 11 Giugno con un corteo che partendo dal Castello Mediceo raggiungerà il Monumento Ossario ove, alle ore 10, sarà celebrata una S. Messa di suffragio per le vittime della Guerra e sarà tenuto un discorso commemorativo.

UNA GIORNATA D'INFERNO

CRONOLOGIA

Al termine del mercoledì 8 giugno 1859 si combattè a Melegnano una terribile battaglia tra gli *Austriaci* accampati in paese, contro i *Francesi* che arrivavano da Milano.

La vittoria arrise alle forze di Francia, a costo di un alto prezzo sanguinoso.

* * *

SUCCESSIONE STORICA

Il combattimento dell'8 giugno 1859 si inserisce in un contesto diplomatico che univa l'Italia di Vittorio Emanuele II e di Cavour con la Francia di Napoleone III: dopo il 1848 il governo austriaco guardava con ostilità al Piemonte che, di giorno in giorno, aumentava il suo dispositivo di guerra per ritentare, con maggiori fortune, la guerra, liberando la Lombardia e le altre regioni dell'Italia.

Dopo gli scontri di Montebello, Palestro, Vinzaglio, Magenta, ecco *Melegnano* diventare il terreno di uno scontro, sotto un acquazzone terribile, per tre ore di seguito.

I luoghi del combattimento più accanito furono: Ponte di Milano; Maiocca; Molino Rotto; Contrada Longa; San Francesco; Piazza Visconti; Portone; Castello; Via San Giovanni; Borgo Ratti.

* * *

ZUAVI

Tra gli illustri caduti vi fu *Eugenio Giacomo Carlo Paulze d'Ivoy*, comandante degli Zuavi, ferito mortalmente davanti al Portone da un franco tiratore che sparava dalla torre del Castello.

* * *

DOPO LO SCONTRO

Il grosso dell'esercito austriaco potè riparare sulla Via Emilia. fermandosi per una prima tappa alla Bernarda, proseguendo poi per Lodi, mentre la notte chiudeva la giornata storica melegnanese.

Ma in Melegnano i Francesi divennero padroni delle principali case dove si installarono per riposare e per curare i feriti; sulle piazze cittadine i fuochi illuminavano anche i bivacchi dei soldati che preferivano stendersi all'aperto, e far asciugare i loro indumenti.

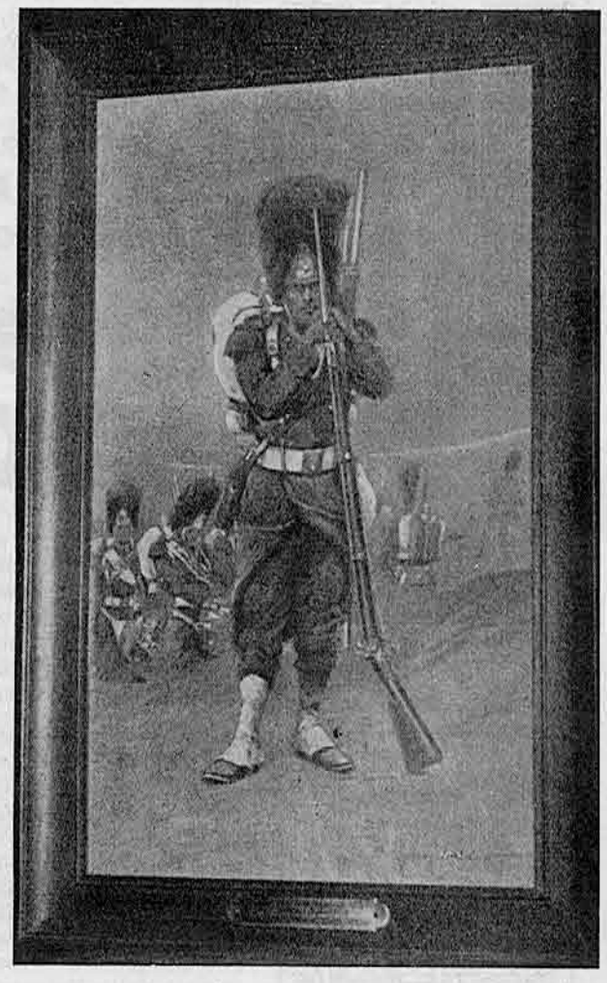
* * *

CRITICA STORICA

L'inseguimento dei Francesi in cerca di Austriaci a Melegnano fu inevitabile nel quadro strategico e militare; ma la battaglia sarebbe potuta non avvenire qualora il Quartier Generale Austriaco fosse stato strategicamente più avveduto dal momento che la Campagna militare in Alta Lombardia era definitivamente perduta.

Non fu, dunque, una battaglia decisiva agli effetti di tutta la guerra. Tuttavia ebbe un alto peso psicologico sul morale dei Francesi, che « dovevano assolutamente vincere », sia per calmare le opposizioni in Francia al loro intervento, sia per pesare maggiormente sulle trattative future.

C. A.



Un soldato degli Zuavi in assetto di guerra.

Rivivono nelle sculture di Donato Barcaglia gli episodi dell'epica battaglia dell'8 Giugno

ORIGINE

Nel lontano gennaio 1902, in una assemblea dei più illustri cittadini melegnanesi, si costituì il Comitato Esecutivo per erigere un monumento che raccogliesse le ossa dei morti della Battaglia dell'8 Giugno 1859: era, infatti, trascorso quasi un cinquantennio, ma le salme ancora giacevano dove provvisoriamente erano state poste appena dopo lo scontro.

* * *

COMITATO

Il Comitato eletto dall'assemblea risultò composto da:

Codeleoncini avv. Domenico; Clerici Ernesto; Dezza cav. Francesco; Fiocchi cav. Giovanni; Gaggia don Pietro; Grazzani Angelo; Lanza dott. Ernesto; Magni Pietro; Pescò sac. parroco Enrico; Pirani Alfonso; Rossi Giuseppe; Rusconi Donato; Rossetti ing. Luciano; Valvassori avv. Peroni; Vigorelli ing. Arnaldo.

* * *

INAUGURAZIONE

Il giorno 8 Giugno 1902 fu posta la prima pietra del monumento, dove sorgeva il cimitero, oltre il Ponte di Milano. Si affidò la scultura all'artista cav. Donato Barcaglia che portò a termine il lavoro per il giorno dell'inaugurazione, 19 Giugno 1904, giorno di solenni celebrazioni.

* * *

DESCRIZIONE ARTISTICA

Per un'ampia gradinata si accede alla minuscola cappella dell'Ossario, sotto cui sono raccolte le ossa dei caduti austriaci e francesi, insieme.

Sulla fronte del basamento corre un largo fregio, in cui sono ritratti in bassorilievo alcuni episodi epici della battaglia, tra i quali campeggia la mortale caduta del colonello Paulze d'Ivoy, mentre sui lati spiccano due grandi corone che si intrecciano con palmizi ed altri fregi marmorei. E su, in alto, come un simbolo che si eleva dominatore ed ammonitore, è la figura di una donna gagliarda: la Libertà, superba e forte, serena e imperatrice, che raccoglie il manto e tiene ardente al cielo italiano la fiaccola dell'amore per la Patria Immortale nata dal travaglio dell'appassionato Risorgimento.

Ai suoi piedi, come una ancella orientale che umilmente serve la sua regina, sta un'altra donna, chinato divinamente il volto: è l'Italia, la cara Italia di tutti i secoli, ma ormai non più schiava di nessuno, perchè depone la corona ai Caduti, inginocchiata sul loro sacrificio.

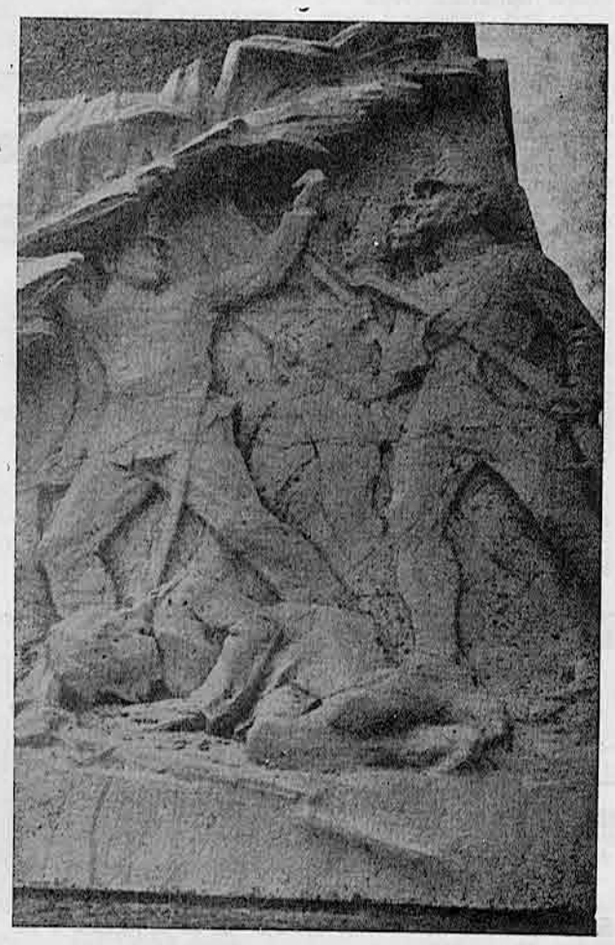
* * *

COMMEMORAZIONE

Ogni anno, alla domenica di Giugno più opportuna, i Melegnanesi rendono omaggio patriottico: autorità, scuole, enti, società, organizzazioni, cittadini.

E' Melegnano, la storica Melegnano che per alcune ore vibra nella commovente cerimonia su un sacrario di morti: sono Francesi ed Austriaci, che nella loro giovinezza, per un destino bellico fatale, furono stroncati sulle vie della nostra città, lontani dal loro paese, dai loro affetti, dai loro beni, dalle loro speranze, raccolti e ricomposti dalle nostre braccia, per l'ultimo definitivo palpito umano che unisce amici e nemici, storia e secoli, patria ed umanità.

Cesare Amelli



Due particolari della decorazione marmorea dello scultore Donato Barcaglia che figura alla base del Monumento ai caduti dell'8 Giugno 1859.

Concerto del duo pianistico MARCARINI - MERLINI

Ad iniziativa di Melegnano Cultura, alle ore 21,30 dell'8 Giugno prossimo, nella Sala del Castello Mediceo avrà luogo un interessante concerto del DUO PIANISTICO PAOLO MARCARINI - ERNESTO MERLINI, rispettivamente insegnante e direttore dell'Istituto Musicale « F. Gaffurio » di Lodi.

I due apprezzati esecutori, già in altre occasioni assai applauditi dal pubblico melegnanese, presenteranno il seguente programma:

F. KUHLAU: Sonatina in sol maggiore - F. SCHUBERT: Fantasia in fa minore - J. BRAHMS: 16 valzer - C. DEBUSSY: Petite Suite.

L'ingresso è libero.

abbonarsi

a « Il Melegnanese » significa assicurarsi l'invio a mezzo posta di tutti i numeri del quindicinale: significa essere costantemente informati degli avvenimenti e dei problemi cittadini, rimanere a contatto con la vita e le istituzioni della nostra Comunità.

Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 1800 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via P. Frisi.

Sul triste abbandono di Calvenzano

VIZZOLO PREDABISSI vuol dare il buon esempio

Il Sindaco di Vizzolo Predabissi, Sig. Giuseppe Scaccini, ci ha inviato questa cortese lettera:

Egregio Direttore,

di Calvenzano ce ne sono molti in Italia, a quel che sembra e i primi a rammaricarsi che sia scarsamente conosciuto e con difficoltà raggiunto il Calvenzano di Vizzolo Predabissi, sono per primi i cittadini di Vizzolo Predabissi e di Melegnano.

Ma non si può attribuire certo la responsabilità della mancata notorietà agli Amministratori di questo Comune, dato che nell'archivio comunale non c'è traccia di documenti sulla preziosa basilica di Santa Maria Assunta (e per questo, quando ci è pervenuta la lettera dello studente francese, alla ricerca di Calvenzano, lo abbiamo inviato alla lodevole associazione di Italia Nostra); Calvenzano non è frazione, e perciò non figura, come tale, nel dizionario dei Comuni e frazioni italiane del TCI; nè è responsabile del suo triste abbandono il Comune, in quanto la basilica non figura fra i beni comunali.

Quanto alle indicazioni stradali, porto a conoscenza dei suoi lettori che anche la competenza dei cartelli indicatori non spetta a questo Comune, dato che le strade di avvicinamento sono statali (Via Emilia) e provinciali (Pandina).

Sono lieto di comunicarle che finalmente i molti ostacoli per la posa dei cartelli (affidati al TCI) sono stati rimossi; non credo di violare segreti d'ufficio nel fotocopiarle la lettera pervenutaci dal TCI in data 13 marzo u.s.

Le accludo anche copia del manifesto affisso, per volontà del Consiglio Comunale unanime, a Vizzolo Predabissi, che, sia pur nei limiti modesti delle nostre possibilità economiche, dimostra la sensibilità di questa Amministrazione per l'insigne monumento.

Distinti saluti

IL SINDACO
Scaccini Giuseppe

Ringraziamo il Sig. Sindaco di Vizzolo delle cortesi precisazioni e, per dare un'idea di come siano difficili le cose in questo nostro benedetto Paese, pubblichiamo anche la lettera del T.C.I. citata dal Sindaco e che reca la data del 13 Marzo 1972.

Ci riferiamo al cortese scritto del 15-11-71, per ringraziare della collaborazione offerta e per informare che essendoci finalmente pervenuti i nulla osta dell'ANAS e della Provincia per le parti di loro rispettiva competenza, diamo corso alla preparazione dei materiali elencati nella nostra lettera del 10 novembre, che verranno inviati tutti a codesta On. Amministrazione.

Per i gruppi 364 e 365, destinati a strada statale, il Comune di Vizzolo Predabissi dovrà avvisare il Capo Cantoniere ANAS incaricato di seguire le operazioni di installazione e il cui nominativo comunicheremo al momento opportuno.

Per i gruppi 366 e 367, destinati a strada provinciale, il Capo Cantoniere interessato provvederà direttamente, dietro nostro avviso, al ritiro dei materiali e alla loro posa a dimora.

Nel frattempo approfittiamo dell'occasione per porgere distinti ossequi.

Ufficio Tecnico
Segnalazioni Stradali

Ora stiamo in attesa delle segnalazioni stradali. Ne mancheranno certamente quattro: quattro frecce gialle da orientare secondo i quattro punti cardinali per dire a chi tocca salvare Calvenzano.

Il piccolo Comune di Vizzolo ha capito che tocca anche a lui e ha fatto in maniera encomiabile il proprio dovere spremendo dal proprio magro bilancio una somma che è notevole, per un monumento di cui non è proprietario.

Chissà se lo capiranno altri Enti più interessati che nella loro elefantiasi e nella loro scarsa parsimonia possono compiere un gesto analogo senza la fatica che è costata al Comune di Vizzolo.

Al quale Comune di Vizzolo si può chiedere dell'altro: regolamento edilizio e regolamento di igiene alla mano si potrebbero evitare quegli sconci che ancora oggi si ripetono attorno al monumento, come se lo stesso fosse cosa di nessuno.

E' un'azione che non costa nulla e che rientra in quel «*tocca a tutti*», in quella «lezione» che va data ai sonnolenti organi dello Stato (ma non soltanto a loro) per spingerli a prendere coscienza delle loro «dimenticanze».

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE "PAESE MIO,,

Il manifesto del Comune

Ecco il testo del manifesto diffuso dal Comune di Vizzolo in occasione della trasmissione televisiva «Paese mio» andata in onda il 7 maggio scorso e dedicata a Calvenzano:

Una delle più importanti testimonianze della architettura romanica dell'anno 1000, Santa Maria Assunta in Calvenzano, a Vizzolo Predabissi, è stata per secoli abbandonata alle insidie del tempo e alla dimenticanza degli uomini. Per completare i restauri iniziati dalla Provincia di Milano, l'Associazione «Italia Nostra» di Milano ha lanciato una sottoscrizione pubblica. Il Consiglio Comunale di Vizzolo Predabissi, unanime, ha stanziato L. 100.000. «Italia Nostra» ha inviato questa lettera:

Dopo una prova di sensibilità come quella che la Sua Amministrazione fornisce oggi, siamo doppiamente lieti di aver affrontato la piccola impresa del restauro di S. Maria Assunta in Calvenzano.

Siamo grati a tutti per ogni piccolo contributo: ne son giunti anche di sole mille lire da soci che, evidentemente, non potevano fare di più. Però, anche attraverso questi atti simbolici siamo quasi giunti a raccogliere un milione, in tutto. Quindi siamo ora a quota «meno tre». Ottima idea è anche quella di pubblicizzare l'iniziativa presso i cittadini di Vizzolo. Lei comprende, Signor Sindaco, che tutti insieme stiamo dando una lezione a questi organi dello Stato che molto spesso dimenticano i loro specifici doveri e li spingiamo ad ovviare a queste «dimenticanze». «Oltre alla chiesa, forse, salviamo anche le loro coscienze».

Se sconosciuti cittadini milanesi hanno contribuito disinteressatamente per il ripristino della antica chiesa di Calvenzano, i cittadini di Vizzolo Predabissi non mancheranno, a loro volta, di dare il loro contributo, secondo le possibilità di ciascuno.

Le offerte possono essere indirizzate a «ITALIA NOSTRA», Via Silvio Pellico, 1 - Milano, oppure a questo Comune che provvederà a inoltrarle, segnalando i nomi dei sottoscrittori.

IL SINDACO
Scacciani Giuesppe

Le Pro Loco
MESE DI GIUGNO

- CASALPUSTERLENGO - 3 4-5 - Estemporanea interregionale di pittura.
- S. COLOMBANO AL LAMBRO - 4 (Domenica).
Raduno ciclo-turistico nazionale nel parco del Castello Belgioioso e alle fonti minerali Gerette.
- S. COLOMBANO AL LAMBRO - 10 (Sabato)
Sagra delle ciliege 1972: chioschi vendita ciliege (distribuzione gratuita alle signore e bambini presso i chioschi della «Pro loco»).
Esposizione nazionale canina nel parco del Castello.
7ª Mostra estemporanea di pittura con *marguttiana* (esposizione opere nel vecchio palazzo comunale).
Ore 18: Concerto bandistico in piazza.
- LODI - 11 (domenica)
Discesa turistica dell'Adda da Bisnate a Lodi.
Regate di canoa fluviale sull'Adda (Ass. Canottieri Adda e Canoa Club Milano).
- CORNO GIOVINE - 11 (Domenica).
Raduno interregionale soci del «Giornalino Club».
- CORNO GIOVINE - 18 (Domenica).
«2° Giro fotografico del Lodigiano».
- LODI - 18 (Domenica)
Discesa dell'Adda da Lodi a Castelnuovo B.d.A. - Partenza da Lodi con barconi, sosta con giochi campestri ad Abbadia Cerreto e Soltarico - colazione sull'Adda a Castelnuovo B. d'A. - ritorno a Lodi in pullman.
- S. COLOMBANO AL LAMBRO - 21 (Mercoledì).
A sera: spettacolo pirotecnico alla torre del Castello.
- BORGHETTO LODIGIANO - 25 (Domenica).
Corsa ciclistica femminile (per il titolo di Campionessa Lombarda)

1 - 15 GIUGNO

MEDICI DI TURNO
Fino alle 19,30 del 3: Cavalli in V. Dezza. Dalle 19,30 del 3 alle 19,30 del 10: Petrini in P. Risorgimento. Dalle 19,30 del 10 alle 19,30 del 17: Balocco in V. Roma.

FARMACIE DI TURNO
1: Rottoli, Maroni - 2: Bonetti, Polli - 4: Alemagna, De Vizzi - 11: Giudici, Bianchi.

S.S. MESSE
S. Giovanni: Feriali 6-7-8,30-17,30, (sabato 20,30) - Festivi 8-7-8-9 10,15-11,30-17,30
Carmine: Feriali 7-8,30-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Gaetano: Feriali 7-18 - Festivi 7-8,30-10-11,30-18
S. Pietro: Festivi 9,30
S. M. dei Servi: Festivi 7,30
Sarmazzano: Festivi 9,15
Vizzolo: Feriali 8 (lunedì e giovedì 16,30) - Festivi 7,15-10,30-17,30
Mezzano: Festivi 9

ORARIO BIBLIOTECA CIVICA
Feriali: 15-19. Domenica e festivi: 10-12.

UFFICIO IMPOSTE DI CONSUMO
Feriali 8-12, 14-18. Festivi 8-12

UFFICIO POSTALE
Servizio banco posta: feriali 8,15-14 - sabato 8,15-13; ultimo giorno del mese: 8-15-13
Servizio lettere e telegrammi: feriali 8,15-19; sabato 8,15-13
Servizio pensioni: 8,15-13

UFFICI COMUNALI
Feriali (escluso il sabato): dalle 8,30 alle 12,30
Domenica: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti anagrafe e stato civile)

UFFICIO TECNICO
Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8,30 alle 12,30

UFFICIO SANITARIO
Feriali: dalle 8,30 alle 12,30
Sabato: dalle 10 alle 12 (solo per servizi urgenti)
Per le vaccinazioni e per udienze dell'Ufficiale Sanitario lunedì dalle 14 alle 16, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

PRONTO SOCCORSO
Croce Bianca Melegnano: telefono 981.351 - S. Giuliano M.: telefono 9845631

Raccolta dell'AVIS

La Sezione Melegnanese dell'A.V.I.S. effettuerà una raccolta straordinaria di sangue il giorno 11 giugno p.v. a mezzo di autoemoteca che opererà come di consueto, in P. Risorgimento.

Alle donazioni sono invitati i cittadini che comprendono l'alto valore umano della iniziativa.

Nuova OPEL Ascona 1200
un temperamento tutto da scoprire

Motore da 1,2 litri 60 CV DIN - oltre 140 Km/h
Freni a disco anteriori con servofreno.
Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore

CONCESSIONARIO GENERAL MOTORS
OPEL autosprint GM
Via F. Baracca 1 - S GIULIANO MIL. - Tel. 98.46.871

ATTESA - LIETO EVENTO
INFANZIA
ilpulcino d'oro
Via Marconi, 1 - Melegnano - Tel. 982.900
Lettini-Carrozzine-Mobiletti-Giocattoli-Puericultura

OPINIONI

Sig. Direttore,

La prego di pubblicare questa mia lettera per far conoscere ai cittadini melegnanesi i sistemi adottati dai responsabili della Amministrazione Comunale.

Con diversi sportivi melegnanesi abbiamo organizzato per il 16 Aprile scorso una corsa ciclistica per allievi alla quale erano iscritti 110 concorrenti e che prevedeva un passaggio per Via Roma e uno per Via Monte Grappa.

Chieste le autorizzazioni, abbiamo ottenuto il permesso per il passaggio da Via Roma, ma non da via Monte Grappa, in quanto — ci fu risposto — si tratta di via stretta e pericolosa.

Anche la nostra offerta di pagare a nostre spese un servizio di vigilanza per bloccare il traffico durante il brevissimo periodo del passaggio della corsa non è valsa a nulla: il rifiuto è stato categorico.

Pochi giorni dopo — ed esattamente il 23 Aprile — altri sportivi hanno organizzato una corsa per dilettanti (più pesante e più veloce che non quella per allievi) con 130 iscritti e con due passaggi dalla stessa Via Monte Grappa. Questa volta, nessuna obiezione da parte della Giunta.

O la Via Monte Grappa è elastica e si allarga o si stringe secondo le variazioni meteorologiche oppure la Giunta Comunale vuole decidere caso per caso: e allora ha dimostrato — oltre tutto — irresponsabilità e incompetenza nel non permettere un passaggio che era garantito da un servizio che al Comune non costava nulla per permetterne un'altro, di maggiore pericolosità e di minori garanzie.

Tutti quei cittadini che affrontano numerosi sacrifici per favorire lo sport attivo non possono giudicare bene questi sistemi che fanno diventare stretta o larga una via secondo le amicizie che si possono far valere nella stanza dei bottoni.

Giancarlo Visigalli

Noi siamo del parere che il Comune fa troppo poco per proteggere la tranquillità della nostra città dai «disturbi» (chiamiamoli così eufemisticamente) che le corse di vario genere, i circhi equestri o acquatici, i baracconi, i venditori ambulanti con altoparlanti e roba del genere arrecano in continuità alla popolazione.

Saremmo tentati di dire che il rifiuto al passaggio di una corsa ciclistica — un passaggio di pochi minuti con garanzie di personale di sorveglianza — è stato opportuno, se non ricordassimo che pari zelo doveva essere manifestato dalle autorità comunali quando si trattava di altri «sport», come quello assai cretino dei funambolismi con le automobili, e se non ricordassimo che tutte le domeniche e feste comandate al Giardino e alla Maiocchetta si tengono caroselli motociclistici che durano intere giornate senza che si veda l'ombra di un vigile urbano che si faccia carico della sicurezza e del diritto alla quiete dei cittadini.

Il Sig. Visigalli ha ragione: certe decisioni dovrebbero valere per tutti.

Ma pensare alla stanza dei bottoni — con amicizie o meno da sfruttare — è un sopravalutare la situazione.

Purtroppo la nostra civica amministrazione è oggi semplicemente una grande Babele.

IL DR. TAMARO NEL CONSIGLIO DEL ROTARY

Nel dare notizia delle elezioni del nuovo direttivo del Rotary di Melegnano, sul numero scorso abbiamo omesso di citare, fra i componenti del nuovo Consiglio, il dott. Silio Tamaro senior, attuale Presidente del Club Melegnanese. Ci scusiamo per la lacuna.

TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LODIGIANI
T.A.L.
Servizio Autolinee LODIVECCHIO TEL. 75527 - 75725
MILANO - MELEGNANO - LODIVECCHIO
MELEGNANO - TREVIGLIO - BERGAMO
MELEGNANO - VIZZOLO - OSPEDALE
Partenze Autobus da Milano - C.so Lodi, 2 - Tel. 554.004
SERVIZI TURISTICI PER OGNI LOCALITÀ
PULLMAN G.T. "AIR FORCED,,

SERELETRIC già Massironi
Via Roma, 50 - MELEGNANO - Tel. 980.078
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - MATERIALE ELETTRICO
Tutti i prodotti RADIOMARELLI
a prezzi eccezionali

Erano giovani e si illudevano di allontanarsi dalla morte

Quando gli austriaci si sono ritirati

Il Monumento-Ossario di Melegnano che racchiude Francesi ed Austriaci, vincitori e vinti della Battaglia dell'8 Giugno, ha nella morte affratellato uomini che erano stati divisi dalle vicende della vita.

Ma i Caduti dello storico evento melegnanese non riposano tutti qui, alcuni di loro come uccelli colpiti dal colpo mortale hanno preferito planare un po' più lontano, forse nell'umana illusione di allontanarsi dalla morte.

Rievocando la storica battaglia e lasciando che i Francesi si abbandonino alla meritata e logica euforia della vittoria, seguiamo il grosso delle truppe austriache nella loro triste ritirata.

Erano queste composte dalla Brigata Rôeden che lasciava Melegnano trascinando fra le sue scomposte file il corpo dello stesso Generale Rôeden, ormai morente, adagiato sull'affusto di un cannone. Era stato gettato da cavallo in Piazza San Giovanni (oggi Piazza Risorgimento) e morirà più tardi nel Caffè della Vedova a Lodi.

Alla Bernarda intanto la brigata Boér, inviata dal Generale Benedek in appoggio a Rôeden e che per la rapidità degli eventi giunse solamente in tempo per coprirgli la ritirata, aveva piazzato due pezzi d'artiglieria sulla strada e quattro più a sinistra.

Nei fossati che si stendono dalla Bernarda fino a Vizzolo si erano trincerati i soldati del 3° Battaglione Cacciatori.

A Vizzolo, a metà strada fra la Via Emilia e la strada Pandina, vi era disloccato il Battaglione Granatieri del 39° Reggimento al comando di Don Miguel. Due compagnie del 2° Battaglione di questo reggimento erano state inviate a Riozzo, mentre il resto della brigata stazionava più dietro, di riserva.

Con questo schieramento il Generale Boèr riuscì a contenere gli attacchi dei francesi facendoli desistere dall'inseguire la Brigata Rôeden, che si trovò così al sicuro sulla strada per Lodi.

A ricordo del fuoco di copertura rimasero alcune palle di cannone: due nel muro della Pallavicina, una sopra la porta del cortile dell'osteria San Giorgio e una nel muro di una casa di via Cavour.

Nel cruento combattimento lo stesso Generale Boér fu mortalmente ferito da un colpo di arma da fuoco.

Intanto le truppe del Reggimento di Don Miguel appoggiate da una parte dello squadrone di Usseri e dal 3° Battaglione Cacciatori, ricevettero l'ordine di riversarsi su Casalmaiocco per trattenere i francesi. Inutile disposizione: infatti questi, impediti dall'oscurità, dalle asperità del terreno e da un forte temporale, si bloccarono sulle posizioni assunte in precedenza permettendo così alla Brigata Boér di puntare indisturbata su Lodi.

Intanto le avanguardie francesi della Brigata Dieu (già Bauret) scacciarono da Riozzo le due compagnie di Don Miguel, che riuscirono poi a ricongiungersi con la brigata Boér a Tavazzano.

Gli Austriaci in ritirata giunsero a Lodi, attraversarono il ponte sull'Adda e se ne andarono dopo averlo, il giorno 10 giugno, debitamente bruciato.

* * *

Il corpo del Generale Rôeden fu probabilmente portato in patria; che ne fu invece del Generale Boèr?

Sotto i portici di destra del Cimitero Maggiore di Lodi vi è conservata la tomba dei Caduti austriaci morti a Lodi in seguito a ferite riportate nella Battaglia di Melegnano. Fu fatto erigere nel 1899 dalla Contessa Fanny Harrach vedova Boér De Nagy Berivoi e dai camerati sopravissuti.

Diamo l'elenco dei Caduti in seguito al fatto d'arme dell'8 Giugno; con loro sono stati inumati altri stranieri, principalmente di origine tedesca, morti in precedenza.

Barone EMERICO BOER DE NAGY BERIVOI, Maggior Generale, di anni 48, morto l'8 giugno 1859 per ferita d'arma da fuoco.

WEINHENGST FRANCESCO di anni 31, Capitano del 39° Regg. Fanteria, morto il 14 giugno 1859.

SCHMIDT ALESSANDRO di anni 29, Capitano 10° Regg. Usseri, morto il 15 luglio 1859.

LANHAUS RAIMONDO di anni 29, 1° Tenente del 39° Regg. Fanteria, morto il 25 giugno 1859.

BRUNSWICK FEDERICO di anni 23, Tenente dell'11° Regg. Fanteria, morto il 9 giugno 1859.

STERBECK MATTIA di anni 21, Mil. del 39° Regg. Fanteria, morto il 21 agosto 1859.

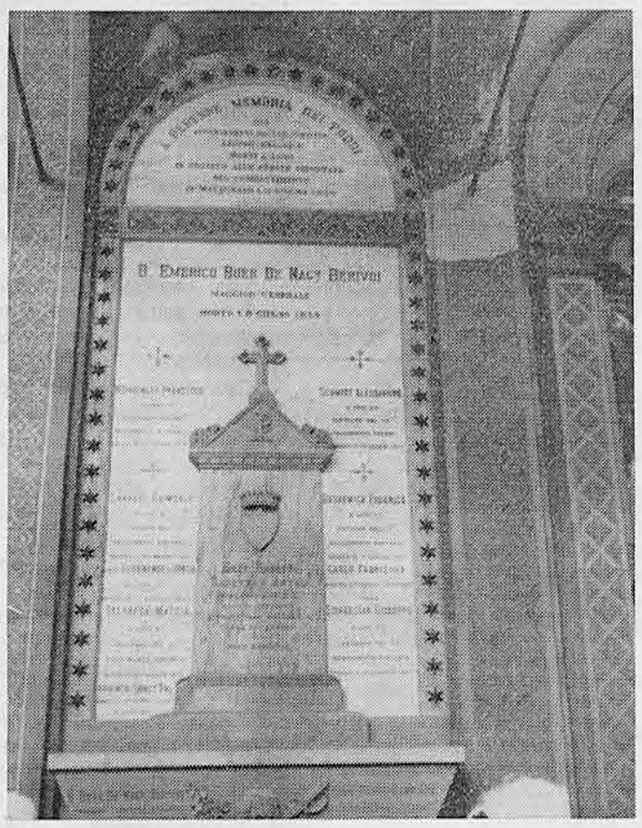
SOMESCIAK GIUSEPPE di anni 22, Soldato del 39° Regg. Fanteria, morto il 24 agosto 1859.

I poveri resti furono ricomposti e riuniti dalla pietà di un vecchio camerata: il Cav. Alessandro De Pandini (1833-1908).

* * *

Questo piccolo avello funebre che si conserva a Lodi oltre a testimoniare, a fianco dell'Ossario Barcaglia di Melegnano, il sacrificio supremo dei Caduti nella Battaglia dell'8 Giugno, rappresenta un notevole e validissimo documento storico della stessa.

Giuseppe Pettinari



La Cappella del Cimitero di Lodi ove sono state raccolte le salme dei caduti della Battaglia di Marignano - 8 Giugno 1859.
Lo scrittore Vito Magliocco nel suo romanzo « La Confraternita » cita il monumento collocandolo erroneamente nel cimitero di Melegnano.

Tanti bravi pittori a San Zenone al L.

La « due giorni » di pittura di S. Zenone al Lambro, conclusasi il 1° maggio u.s. con un lusinghiero successo per l'alto numero di partecipanti e per l'interesse suscitato tra gli appassionati del pennello, ha fornito preziose indicazioni sul costante miglioramento delle capacità pittoriche dei concorrenti, tra i quali molti nomi conosciuti.

Si può dire ormai che queste estemporanee, che una volta venivano nobilitate solo da qualche nome già affermato, oggi riservano sempre piacevoli sorprese, perchè le tecniche usate dai pittori (olio, acquarello, tempera) si sono affinate, rendendo arduo il compito della Giuria per attribuire i premi, che pur erano dodici, alle opere che meglio riflettono le particolari caratteristiche naturali dell'ambiente ritratto. Sono così emersi il 1° premio, Scala Adriano, con un quadro fresco e luminoso dal titolo « la Prebenda »; il 2° premio Turati Pieruccio che ha fissato sulla tela un angolo della « casa Conte Caccia Dominioni » in una pacata visione crepuscolare; all'opera « Scorcio del Lambro » di Luigi Poletti è andato il 3° premio, per una riuscita versione del lento scorrere del fiume sotto le arcate di un ponte.

Il folto pubblico presente all'esposizione dei quadri, nel cortile del palazzo municipale, ha potuto apprezzare anche altre opere, fatte di prati verdi, di pioppi svettanti e di pace campestre; un'atmosfera distesa insomma, che ha accompagnato l'impegno fecondo dei pittori, della giuria e dei promotori della valida iniziativa del vicino Comune.

G. Pavesi

La nostra cucina

A CURA DI V. BOTTINI

IL PIATTO DEL MESE

FARAONA ALLA LODIGIANA

In una pentola di terracotta o di pirex si mettano a freddo due cucchiai di olio, un etto di burro ed, a pezzetti, del sedano, della carota e della cipolla. Sempre prima di porre al fuoco, si collochi nella stessa pentola la faraona pulita delle interiora, al posto delle quali sarà stato messo un etto di mascherpone. Irrorare il tutto con un buon bicchiere di vino bianco assai secco (qualcuno usa anche il rum).

Mettere il tutto a fuoco lento (non in forno) e seguire attentamente la cottura con l'accortezza di voltare e rivoltare la faraona per impedire che bruci da qualche parte. Dopo circa un'ora, togliere il tutto dal fuoco e passare allo staccio le verdure ed il sugo. Rimettere il tutto nella pentola e lasciar cuocere per non più di cinque minuti. Servire ben caldo in piatti caldi. Contorno preferito: patate lesse.

Il Consiglio Comunale riprende

(continuazione da pag. 1)

di lire 70.200.000 con la Cassa di Risparmio delle PP.LL. per finanziamento opere cimiteriali, redazione P.R.G. e potenziamento impianto illuminazione pubblica;

— Collegamento del cavalcavia ferroviario con la strada provinciale n. 17 per S. Angelo e con la via Giardino - Perizia suppletiva di variante per sovrappasso via dei Cedri;

— Domanda istituzione nuove sezioni di Scuola materna statale per l'anno 1972-73 - Ratif. delib. urg. G.M. n. 74 del 22-2-1972;

— Modifica regolamento per la concessione di aree comunali per la installazione di parchi di divertimento - Ratifica delib. urg G.M. n. 89 del 2-3-1972;

— Costruzione edificio ad uso Scuola Media quartiere Giardino - Approvazione perizia suppletiva e di variante e finanziamento - Ratifica delib. urg. G.M. n. 111 del 20-3-72;

— Costruzione edificio ad uso Scuola Elementare in quartiere Malocchetta - Variante all'impianto di riscaldamento - Ratifica delib. urg. G.M. n. 112 del 20-3-1972;

— Costruzione edificio prefabbricato ad uso Scuola Materna in località Gramsci - Indizione appalto-concorso - Ratifica delib. urg. G.M. n. 142 dell'8-4-1972.

Isa Mode
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
Vasto assortimento per la sposa
Maglieria - Biancheria per uomo donna, bambino - cravatte guanti
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - Tel. 980.381

La Direzione del
BOCCIODROMO DRESANESE
avverte gli sportivi che il campo da gioco è libero a tutti nei giorni di Venerdì - Sabato e Domenica
N. B. - Le gare si svolgeranno solo il MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI'

Mei contentas de poc che avegh in man nient.
Meglio accontentarsi di poco che non avere in mano nulla.

* * *

Fintant che el dutur el pensa el malad el crepa.
Fintanto che il dottore ci pensa il malato muore.

* * *

Intant che le bele se rimiren, le brute se mariden.
Mentre le belle si rimirano, le brutte si maritano.

Spettacolo per bambini

a beneficio del F. A. C.

Presso il cinema Sociale — gentilmente messo a disposizione dal Sig. Baietta — alle ore 16,30 dell'8 Giugno p.v. sarà dato in proiezione per i ragazzi e loro accompagnatori il film « Silvestro Story ».

L'incasso sarà devoluto alle opere assistenziali del « Fraterno aiuto cristiano ».

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

AVEVA INIZIATO LA SERIE CON UN PREMIO DI M. C.

UNA MESSE DI ALLORI

PER IL PITTORE ENRICO BELLOCCHIO

Nel febbraio scorso, a proposito di una mostra personale tenuta dal pittore Enrico Bellocchio a Pavia, avevamo dato notizia delle benemerenze e dei riconoscimenti che il nostro concittadino si è guadagnato prendendo parte a numerose manifestazioni artistiche in tutta Italia.

Tentiamo di riassumerli in una elencazione che dà l'idea di una presenza instancabile e impegnativa.

Anno 1966-1967. Premio Melegnano Cultura.
Anno 1970-1971. Med. Aurea 3° 4° trofeo autunno S. Margherita Ligure.
Anno 1970. Med. Bronzo diploma d'onore 7ª rass. naz. arte fig. S. Margherita Ligure.
Anno 1971. Medaglia aurea 8ª rass. naz. arte fig. S. Margherita L.
Anno 1971. Premio acquisito 4ª rass. naz. arte contemporanea Lecce.
Anno 1971. Med. bronzo rass. int. (premio Vesuvio 71) Torre del Greco Napoli.
Anno 1971. Med. aurea (Settembre Romano) Palazzo Esposizione Roma.
Anno 1971. Med. argento (Premio Internazionale Città Eterna) Roma.
Anno 1971. Med. dorata dal Presidente del Concorso Int.le Italia 2000 Napoli.
Anno 1971. Med. argento trofeo 1971 Stanza Letteraria Roma.
Anno 1972. Segnalato diploma 2ª rass. naz. Miniquadro Modena. Centro Studi.
Anno 1971. Invitato al premio Oscar 71 Roma. Premio Selezione.
Anno 1972. Diploma d'onore med. d'oro rass. naz. Fauna d'Oro Portici.
Anno 1971. Diplomi di segnalazione nelle seguenti rassegne; premio Arte e Religione Centro Int.le d'arte Genova (premio Arte Flor Genova) 3ª rassegna Internazionale Biennale Arte Sacra) Sora. Catalogo Rassegna Internazionale Arti in Europa. Bruxelles. Premio Selezione.
X° Riscontro culturale Italia a Parigi. Diploma.
Diploma medaglia dorata (rassegna italiana a Damasco Galleria Urnina.
Premi selezione nelle seguenti rassegne nazionali: Parma, Modena, Piacenza, Varese, Milano, Roma.
Su invito alla XX rassegna int. d'arte Galleria La Scola Firenze.
Collettive a Piacenza, Genova, S. Margherita Ligure.
Inserito in 5 Volumi d'arte.
62 personali espressioni dell'arte figurativa G. Gulitosi M.M. Ferrari.
4° volume anni 60-70 pittori contemporanei Piacenza.
2ª opera antologica Ars. Dictandi A. Freschi e Prof. Morgaritelli Roma.
1° Il punto nell'arte italiana anni 72.
1° volumi I Pittori del S. Ambroes Milano.
Notizie apparse sui seguenti giornali e riviste: Il Lavoro, Melegnanese, La Revue Moderne, La Sonda, Vesuvio, Alba, Città Eterna, La Notte, La Stanza Letteraria, Pensiero e Arte, Il Pungolo Verde, Campobasso, Napoli Notte.
Membro dell'accademia int.le Leonardo da Vinci Roma.
Membro dell'accademia Universale Tiberina Roma.
Membro del Centro Studi e Scambi Int.li Roma.
Membro del Comitato Studi Europeo per le arti e cultura.
Stella della Legion d'Oro per meriti artistici.

Le più recenti affermazioni riguardano una *medaglia d'argento* al « Premio del Vergante » (Rassegna Nazionale Pittori Contemporanei a Meina sul Lago Maggiore); un'altra *medaglia d'argento* al « 2ª Premio Nazionale di Pittura Lido di Camaiore 1972; una terza *medaglia d'argento* alla Rassegna Nazionale di Pittura « Il Sarto » a Napoli; una *medaglia di bronzo* alla « Rassegna internazionale (su invito) « Tavolozza d'Oro » al Palazzo delle esposizioni di Roma; la *Coppa Boutique Marcella Chic di Livorno* al « 4ª Trofeo Primavera 72 » che si è chiuso il 29 Aprile scorso: riconoscimento, quest'ultimo che è stato motivo per un articolo ricco di apprezzamenti per il Bellocchio scritto da Michele De Luca su « La stanza letteraria » del 15 Maggio 1972.

Merita anche di essere ricordato il diploma di merito con medaglia d'oro che il pittore melegnanese si è guadagnato come « artista invitato » *per il giudizio espresso dalla giuria sulla validità delle opere esposte alla rassegna « Colosseum »*. Il diploma è stato rilasciato il 10 Aprile scorso dalla Accademia Universale Guglielmo Marconi.

INNOCENTI
AUSTIN-MORRIS
OFFICINA AUTORIZZATA
CLERICI ELIA

AUTONOLEGGIO - MELEGNANO - Via Dezza, 55 - tel. 980.024

MIRACOLI V.
corniciaio
stampe - articoli regalo
Via Dezza, 75 - 20077 MELEGNANO - Tel. 980401

AUTOSCUOLA
F.lli CONTI
PATENTI: A-B-C-D-E-F
MELEGNANO
Via P. Frisi 18 - Tel. 980.388
La sua comprovata esperienza è al Vostro servizio

I SAGGI DI FINE ANNO dell'Istituto Gaffurio

IL PROGRAMMA COMPLETO DEI DUE CONCERTI

Anche quest'anno l'Istituto Musicale « F. Gaffurio » presenta al pubblico in sette « Saggi » i propri allievi della Sede di Lodi e delle Sezioni staccate di S. Colombano e Melegnano.

Fra le novità di questo anno scolastico, che coincide col decimo anniversario di rinascita dell'Istituto, rileviamo un notevole incremento del numero degli allievi (oltre 300) con la conseguente espansione di alcuni Corsi fra i quali le Classi di Pianoforte e Chitarra Classica, l'arricchimento degli altri Corsi di studio e la istituzione del nuovo Corso di Flauto.

In questo incremento, che di anno in anno si fa sempre più sensibile, rileviamo con soddisfazione che la fervida opera didattica di tutto il Corpo Insegnante e gli sforzi compiuti dal Consiglio di Amministrazione hanno avuto il giusto conforto e ciò servirà senz'altro da stimolo affinchè la « Gaffurio » possa continuare nella formazione musicale di nuove generazioni di allievi sulla strada tracciata dall'illustre fondatore M.° Giovanni Spezzaferri.

Nelle sezioni staccate i Saggi avranno luogo secondo il seguente calendario:

Sabato 3 Giugno, ore 21,15 - Salone di Via Mazzini, 23 - S. Colombano al Lambro

V Saggio:

Domenica 4 giugno, ore 21,15 - Salone del Castello Mediceo - Melegnano

VI Saggio:

Sabato 10 giugno, ore 21,15 - Salone di Via Mazzini, 23 - S. Colombano al Lambro

VII Saggio:

Domenica 11 Giugno, ore 21,15 - Salone del Castello Mediceo - Melegnano

---

Ecco, in particolare, il programma del 5° Saggio « GIOVANI ESECUTORI » che avrà luogo in Castello Mediceo a Melegnano alle ore 21,15 di Domenica 4 Giugno:

PARTE PRIMA

M. CLEMENTI — Arietta per pianoforte - Germani Giliola 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

F. SCHUBERT — Andantino per pianoforte - Grugni Luciana - in prova (ins. E. Trovarelli).

A. DUVERNOY — Cantabile per pianoforte - Ubezio Cristina - 1° Corso (ins. A. Gallottini).

ANONIMO — Barcarola per chitarra - Germani Walter - 1° Corso (ins. G. Buttaboni).

A. LONGO — Cucù per pianoforte - Carimati Monica - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

J. S. BACH — Marcia per pianoforte - Ubezio Stefania - 1° Corso (ins. A. Gallottini).

G. BLANCHET — Musette per violino e pianoforte - Carabelli G. Carlo - 1° Corso (ins. A. Anfossi). - Carabelli P. Luigi - 1° Corso (ins. M. Sala).

J. BRAHMS — Valzer lento per pianoforte - Grugni Rosangela - in prova (ins. E. Trovarelli).

M. CLEMENTI — Vivace dalla Sonatina Op. 36 per pianoforte - Giaveri Marco - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

PARTE SECONDA

R. SCHUMANN — Il contadino allegro per pianoforte - Meda Giordano - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

W. A. MOZART — Minuetto per pianoforte - Bersani Anna - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

C. BARISON — Canzonetta per violino e pianoforte - Legranzini Lucia - 1° Corso (ins. A. Anfossi). - Musitelli M. Teresa - 4° Corso (ins. G. Malgarini).

M. TARENGHI — Il ritorno del contadino per pianoforte - Ubezio Alessandra - 1° Corso (ins. A. Gallottini).

J. S. BACH — Musette in re maggiore per pianoforte - Bersani Giuseppe - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

A. CURCI - Concertino in la minore per violino e pianoforte - Cassarino Marinella - 1° Corso (ins. A. Anfossi) - Burlini Nedda - 3° Corso (ins. P. Marcarini).

R. SCHUMANN — Il cavaliere selvaggio per pianoforte - Flora Laura - 2° Corso (ins. A. Gallotti).

F. SCHUBERT — Valzer sentimentale Op. 50 n. 17 per pianoforte - Varesi Emilia - 1° Corso (ins. E. Trovarelli).

Il « CONCERTO SAGGIO » che sarà dato dai migliori allievi dell'Istituto Gaffurio (sezioni di Lodi - S. Colombano e Melegnano) alle ore 21,15 di domenica 11 Giugno in castello Mediceo si svolgerà secondo il seguente programma:

PRIMA PARTE

E. MERLINI — Omaggio a Mozart per pianoforte e orchestra - Solista Prof. Paolo Marcarini - Piccola Orchestra degli allievi dell'Istituto Musicale «F. Gaffurio» (ins. E. Merlini).

M. E. BOSSI — Chitarra per pianoforte - Flora Barbara - 2° Corso (ins. A. Gallottini)

ANONIMO sec. XVII — Giochi proibiti per chitarra - Rosso M. Pia - 2° Corso (ins. G. Buttaboni).

F. E. BACH — Solfeggio per pianoforte - Pelosi Silvia - 2° Corso (ins. E. Trovarelli).

C. M. von WEBER — Adagio dal Concerto in fa maggiore Op. 73 per clarinetto e pianoforte - Ferrari P. Antonio - in prova (ins. A. Asti). - Gusmaroli Vittorio - 3° Corso (ins. R. Soresini).

F. MENDELSSOHN — Barcarola veneziana per pianoforte - Ubezio Giuseppina - 2° Corso (ins. A. Gallottini).

N. PAGANINI — Sonata I.a per violino e chitarra - Introduzione - Allegro maestoso (tempo di marcia) - Luison Ausonia - 4° Corso (ins. A. Anfossi) - Bignami Franco - 4° Corso (ins. G. Buttaboni)

F. CHOPIN — Valzer Op. 64 n. 2 per pianoforte - Pria Lidia - 4° Corso (nis. G. Malgarini).

PARTE SECONDA

A. ZANELLA — Minuetto Op. 29 per pianoforte - Pecchi Giovanna - 6° Corso (ins. G. Bassi).

L. MOZZANI — Serenata con variazioni per chitarra - Rosso Elisabetta - 2° Corso (ins. G. Buttaboni).

C. DEBUSSY — Clair de lune per pianoforte - Dolcini Cristina - 6° Corso (ins. G. Bassi).

G. SPEZZAFERRI — Fuga per due trombe e trombone - Storti Giuseppe - 4° Corso - Zanoni Maurizio - 3° Corso - Pedercini Osvaldo - 3° Corso (ins. G. Bassi).

A. NAVA — Tema con variazioni per chitarra - Trovarelli Riccardo - 2° Corso (ins. G. Buttaboni).

J. BRAHMS — Rapsodia Op. 119 n. 4 per pianoforte - Cassinari Vincenzo - 6° Corso (ins. G. Bassi).

da oggi c'è una nuova concessionaria

RENAULT

Concessionaria BONI E MASCARINI

Esposizione - Vendita - Assistenza: Via Castellini, 67

Tel. 983.06.72

Esposizione: Via Emilia, 112 - Tel. 980.557

MELEGNANO

FUORI PERICOLO LA MELEGNANESE ?

Sconcertanti esibizioni della Melegnanese che ha alternato prove superlative ad altre abuliche. Nell'ultima partita interna, infatti contro la forte Fulgor-Canonica (imbattutta da circa 3 mesi) la compagine di Conca ha meritatamente vinto (2-1) mettendo in mostra un gioco piacevole e volitivo, mentre sul « neutro » di Stezzano contro la cenerentola di classifica Pro-Palazzolo, ha fornito una prova incolore tornando nettamente sconfitta (0-3).

La situazione della Melegnanese, per quanto riguarda la retrocessione, può definirsi non preoccupante. Basterebbe infatti conquistare 1 punto nelle due prossime gare (in trasferta a Castel S. Giovanni e sul terreno amico il 4 corrente contro il Ponte S. Pietro) per trovarsi in zona sicurezza: (come già accennato in precedenza, in caso di parità di punteggio funziona lo « scarto-reti » e tra le pericolanti la Melegnanese è per il momento avvantaggiata).

GLI « ALLIEVI » DELLA MELEGNANESE PRIMI NEL GIRONE ELIMINATORIO E SECONDI NELLA FINALE PER IL TITOLO « LODIGIANO »

La squadra allievi della Melegnanese ha praticamente concluso l'attività stagionale un po' rammaricata per la mancata conquista del titolo di campione « lodigiano ». I ragazzi di Tentori dopo aver superato per 1-0 (rete di Pasqui) il Quartiano, aggiudicandosi così la vittoria del girone eliminatorio, sono stati battuti nella finalissima di Lodi dalla compagine di San Biagio per 0-1 (autorete di Pater).

I melegnanesi nell'incontro decisivo non hanno tra l'altro potuto allineare due tra gli elementi più validi: Mileo (squalificato) e Crotti (infortunato).

L'UNDER-21 DELLA MELEGNANESE ANCORA VITTORIOSA

Anche il campionato lodigiano dell'Under-21 sta volgendo alla conclusione. La Melegnanese dopo aver superato (4-3) la Cagliero di Lodi e l'Offanenghese (3-2) in campo avverso, si trova a 2 punti dalla capolista Wasken-Boys di Lodi, ma con una partita da ricuperare (a Somaglia). Si spera di concludere positivamente anche questa gara per poter così affrontare i lodigiani nello « spareggio » e tentare la conquista del titolo di « Campione Lodigiano ».

N.B. - Rimandiamo al prossimo numero i dettagli statistici sull'attività svolta dai « Giovanissimi » - «Allievi » - « Under-21 ».

L'U.S.O.M. SECONDA ASSOLUTA NEGLI JUNIORES.

La squadra dell'U.S.O.M. (juniores) - dopo aver vinto il girone eliminatorio, ha affrontato sul « neutro» di Borgo S. Giovanni, la Edelweiss di Lodi per il titolo di « campione lodigiano ». Purtroppo la conclusione è stata favorevole ai lodigiani che si sono imposto per 1-0.

V. Oleotti

OREFICERIA - OROLOGERIA

Giuseppe Brambati

Pietre dure naturali, minerali greggi di interesse scientifico e collezionistico.

MELEGNANO

Piazza Codeleoncini, 1

CASA FONDATA NEL 1875

In esclusiva: Orologio SEIKO Giapponese

IN UNO SPETTACOLO COREOGRAFICO AL SOCIALE LE ALLIEVE MELEGNANESI DELLA SCUOLA DI DANZA

Alle ore 21,15 di martedì 13 Giugno, al teatro Sociale di Melegnano, sarà dato uno spettacolo coreografico delle allieve della Scuola di Danza Classica dell'Istituto Musicale « F. Gaffurio ».

E' noto che da tre anni opera nella nostra città una sezione staccata della benemerita istituzione lodigiana e ormai le allieve melegnanesi hanno raggiunto la quarantina, suddivise in tre corsi sotto la brava insegnante Prof. Mariuccia Galleani.

Lo scorso anno le nostre giovani danzatrici hanno partecipato con successo al Saggio di fine anno dato al Teatro del Viale di Lodi e in quella occasione fu strappata una promessa ai dirigenti dell'Istituto Gaffurio. La promessa è stata mantenuta e, sia pure con gravi impegni finanziari dovuti all'allestimento, quest'anno le allieve della Sezione di Melegnano potranno esibirsi nella loro città dando prova della preparazione raggiunta e offrendo un saggio dei livelli che si propongono di acquisire attraverso le esibizioni che saranno offerte dalle colleghe dei corsi superiori della Sede di Lodi.

La prenotazione dei posti può essere fatta presso la Cartoleria Codeleoncini (V. Roma 7 - Tel. 980063).

Lo spettacolo coreografico delle allieve della Scuola di Danza di Melegnano e di Lodi si svolgerà secondo il seguente programma:

PARTE PRIMA

W. A. MOZART — Marcia Turca
Presentazione delle Allieve

A. GILIS — Martinett e La Moutte
Allieve del Corso A

C. GOUNOD — Danza dall'Opera "Faust" (*)
Allieva Corsi Elena - Sede di Lodi

A. GILIS — Revé des Fées
Allieve del Corso B

J. SINDING — Mormorio di Primavera
Allieve del Corso C

L. DORDONI — Arpeggiando in blues
Allieve del Corso F - Sede di Lodi

R. SCHUMANN — Sogno (*)
Allieva Pozzoli Simonetta - Sede di Lodi

P. FRONTINI — Saltarello Siciliano
Allieve del Corso C

PARTE SECONDA

F. MENDELSSOHN — Rondò capriccioso (*)
Allieve del Corso F - Sede di Lodi

P. CIAIKOVSKI — Valzer dei Fiori (*)
Allieva Aguzzi Barbara - Sede di Lodi

J. STRAUSS — Spharenklange Op. 235 (*)
Allieve del Corso C

G. DE SENA — Sorrento
Allieve del Corso E - Sede di Lodi

A. MARENGO — Excelsior - Suite dal Balletto (*)
Allieve del Corso F - Sede di Lodi

G. ROSSINI — Danze Tirolesi dall'Opera "Guglielmo Tell"
Allieve del Corso C

I brani segnati con (*) sono in edizione discografica; gli altri sono eseguiti al pianoforte da Mariuccia Antozzi.

CORSO DI DANZA CLASSICA
DELLA PROF. MARIUCCIA GALLEANI

Allieve della Sezione di Melegnano

Corso A Anselmo Stefania - Bani Simona - Beccaria Angelica - Beltramini Elena - Bollati Simona - Bonini Simona - Colombo Gabriella - Colombo Giovanna - Conca Fatima - Conca Federica - Costa Barbara - Cremaschi Silvia - Moroni Isabella - Orsi Alessandra - Vimercati Silvia - Vitelli Nicoletta.

Corso B Barbini Cristina - Bedoni Roberta - Bertoli Monica - D'Arrigo Fortuna - De Silvestris Marcella - Ferri M. Maddalena - Pesatori Mirella - Pesatori Patrizia - Polli Luciana - Radice Cristina.

Corso C Biggioggero Letizia - Biggioggero Silvia - Conca Anna - Granelli Lorena - Imberti Barbara - Marchetti Barbara - Moroni Alessandra - Negri Elena - Negri Laura - Polli Laura - Rossi Elisabetta - Scorletti Carla - Zani Roberta.

Allieve della Sede di Lodi

Corso E Aguzzi Barbara - Arcaini Rosella - Asti Irene - Bosoni Roberta - Casiroli M. Rosa - Corsi Elena - Pozzoli Simonetta - Terzaghi Giulia - Torchio Piera - Torriani Patrizia.

Corso F Cazzulani Silvia - Dell'Era M. Luisa - Lozzi Vittoria - Simonetti Betty - Terzaghi Isabella.

CLASSIFICA UFFICIOSA
COMPIONATO PROMOZIONE - Girone B

Squadra	Punti		PARTITE			Reti		Media
Cisanese	44	31	15	14	2	35	14	— 3
Santangelo	38	32	11	16	5	29	14	—11
Pontolliese	37	31	11	15	5	38	27	— 8
Nave	37	31	12	13	6	39	28	—11
Fulgor-Canonica	36	32	12	12	8	53	42	—13
Leoncelli	35	31	9	17	5	30	23	—10
Darfo-Boario	35	32	13	9	10	38	33	—13
Leffe	35	32	11	13	8	33	32	—12
Ponte S. Pietro	34	32	12	10	10	41	37	—15
Castellana	32	31	11	10	10	36	23	—15
Stezzanese	32	32	8	16	8	29	26	—15
Castelnuovese	32	31	11	10	10	37	33	—14
MELEGNANESE	26	32	6	14	12	23	36	—22
Lumezzane	25	32	7	11	14	23	35	—33
Pro Piacenza	24	32	5	14	13	23	39	—24
Chiari	23	32	5	13	14	26	44	—24
Gandinese	23	32	6	11	15	28	52	—25
Pro Palazzolo	22	32	6	10	16	29	52	—27
	570	570	171	228	171	590	590	—285

Da recuperare: Pontolliese-Castellana; Castelnuovese-Nave; Leoncelli-Cisanese.

N.B. - La classifica è aggiornata a tutto il 21 maggio.

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale di informazione
Direttore responsabile
GIAN LUIGI SALA
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione: Melegnano
Via degli Abeti, 32
Tel 980.234

Pubblicità GRICOL
Telefoni 98.06.24 - 98.00.13

Tipografia FABBIANI
Melegnano

MODA SPORT

Maglieria - Confezioni - Biancheria

FARINA

Via XXIII Marzo, 51 - Telefono 980.618

ELETTRONICA MELEGNANESE

MELEGNANO - Via Lodi, 24 - Telefono 981.203

IMPIANTI antenne centralizzate con F. M. CANALE SVIZZERO con impiego di materiale a richiesta - riparazioni: RADIO - TV - ELETT. INSTALLAZIONI AUTORADIO DI QUALSIASI TIPO - FILODIFFUSIONE - HI - FI - STEREOFONIA NASTROTECA